

Definizione agevolata dei ruoli: attiva la procedura per proporre l'istanza

Sul sito dell'Agenzia delle entrate-Riscossione (indirizzo: www.agenziaentrateriscossione.gov.it) è stata attivata la procedura per presentare l'istanza per la definizione agevolata dei ruoli («rottamazione quater»), prevista dall'art. 1, co. 231-252 della legge di bilancio 2023 (legge 29 dicembre 2022, n. 197).

Si tratta di una definizione agevolata per i debiti contenuti nei carichi affidati all'Agente della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 30 giugno 2022, anche se ricompresi in precedenti misure agevolative di cui si è determinata la decadenza.

La disposizione prevede la possibilità di estinguere i debiti iscritti a ruolo senza corrispondere le somme affidate all'Agente della riscossione a titolo di interessi e sanzioni, interessi di mora nonché il cd. aggio.

Devono essere considerate, ai fini dell'importo dovuto, le somme a titolo di capitale e le spese per le procedure esecutive e i diritti di notifica.

Per aderire alla definizione agevolata il contribuente deve presentare, esclusivamente in via telematica, istanza entro il 30 aprile.

Entro il 30 giugno l'Agenzia comunicherà l'esito della domanda, l'ammontare delle somme dovute e trasmetterà i bollettini di pagamento.

La prima (o unica) rata dovrà essere corrisposta entro il 31 luglio 2023 e il piano potrà comprendere fino ad un massimo di 18 rate.

Si coglie l'occasione per sintetizzare qui di seguito anche gli altri istituti deflattivi introdotti dalla legge di bilancio.

Chiusura agevolata degli avvisi bonari (co. 153-159)

Rientrano nel perimetro di questa agevolazione:

1. le comunicazioni che derivano dal controllo automatizzato delle dichiarazioni, ai sensi degli artt. 36-bis del DPR n. 600/1973 e 54-bis del DPR n. 633/1972, relative ai periodi d'imposta 2019, 2020 e 2021, per le quali il termine di pagamento di 30 giorni (90 giorni in caso di avviso telematico) per il pagamento delle somme dovute o della prima rata non è ancora scaduto alla data di entrata in vigore della legge di bilancio 2023 (1° gennaio 2023);

Facilitated definition of roles: online the procedure to submit the claim

On the website of the Revenue-Collection Agency (address: www.agenziaentrateriscossione.gov.it) has been activated the procedure to submit the claim for the facilitated definition of roles, provided for by art. 1, co. 231-252 of the 2023 Budget Law (Law no. 197 of 29 December 2022).

This is a facilitated definition for the debts contained in the notices entrusted to the Collection Agent from 1 January 2000 to 30 June 2022, even if included in previous facilitation measures whose effectiveness has been lapsed.

The rules provide for the possibility of extinguishing debts registered as roles without paying the sums entrusted to the Collection Agent by way of interest and penalties, delay interest as well as the collection fee.

Amounts by way of capital and costs of enforcement proceedings and notification fees shall be taken into account for the purposes of the amount due.

To adhere to the facilitated definition, the taxpayer must submit, exclusively electronically, a claim by 30 April.

By 30 June, the Agency will communicate the outcome of the application, the amount of the sums due and it will send the payment slips.

The first (or sole) installment must be paid by 31 July 2023 and the plan may include installments up to a maximum of 18.

We take the opportunity to summarize below also the other deflationary institutions introduced by the budget law.

Facilitated closure of good-natured notices (co. 153-159)

Within the scope of this facility are:

1. communications deriving from the automated control of declarations, pursuant to articles 36-bis of Presidential Decree no. 600/1973 and 54-bis of Presidential Decree no. 633/1972, relating to the 2019, 2020 and 2021 tax periods, for which the payment deadline of 30 days (90 days in the case of electronic notice) for the payment of the sums due or the first installment has not yet expired at the date of entry into force of the 2023 Budget Law (1st January 2023);



2. le comunicazioni afferenti tali periodi di imposta (2019, 2020 e 2021) che saranno notificate successivamente al 1° gennaio 2023;
3. le comunicazioni relative a qualsiasi periodo di imposta precedente il cui pagamento rateale alla data del 1° gennaio 2023 è regolarmente in corso, per quanto riguarda le rate residue.

Le somme dovute in base a tali comunicazioni possono essere definite con il pagamento delle imposte e dei contributi previdenziali, degli interessi, delle somme aggiuntive e delle sanzioni nella misura del 3%, senza alcuna riduzione sulle imposte non versate o versate in ritardo.

Sanatoria degli errori formali commessi fino al 31 dicembre 2022 (Co. 166-173)

Le irregolarità, le infrazioni e l'inosservanza di obblighi o di adempimenti, di natura formale, che non rilevano sulla determinazione della base imponibile ai fini delle imposte sui redditi, dell'imposta sul valore aggiunto e dell'imposta regionale sulle attività produttive e sul pagamento di tali tributi, commesse fino al 31 ottobre 2022, possono essere regolarizzate mediante il versamento di una somma pari a 200 Euro per ciascun periodo d'imposta cui si riferiscono le violazioni.

Sono escluse le violazioni che riguardano il quadro RW della dichiarazione dei redditi (e, quindi, afferenti attività patrimoniali o finanziarie costituite o detenute all'estero) e le violazioni già contestate in atti divenuti definitivi alla data di entrata in vigore della Legge di Bilancio (1° gennaio 2023).

Le modalità di attuazione delle disposizioni in commento saranno disciplinate con provvedimento del direttore dell'Agenzia delle entrate.

Ravvedimento operoso speciale (Co. 174-178)

Le violazioni (diverse da quelle definibili in base alle disposizioni degli altri istituti deflattivi introdotti per le comunicazioni di irregolarità e per le irregolarità formali) riguardanti le dichiarazioni validamente presentate relative al periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2021 e a periodi d'imposta precedenti, possono essere regolarizzate con il pagamento di 1/18 del minimo edittale delle sanzioni irrogabili, oltre all'imposta e agli interessi dovuti.

Sono escluse da tale ravvedimento speciale le violazioni già oggetto di avvisi bonari derivanti da liquidazione automatica della dichiarazione, ai sensi dell'art. 36-bis, DPR n. 600/1973, e dell'art. 54-bis, DPR n. 633/1972.

La facoltà di usufruire di questo ravvedimento speciale può essere esercitata fino al 31 marzo 2023.

Adesione agevolata agli atti impositivi (Co. 179)

Consiste nella riduzione delle sanzioni ad 1/18 del minimo in luogo di quella ordinaria pari ad 1/3 del minimo.

Può avere ad oggetto: i) avvisi di accertamento emessi sulla base di processi verbali di constatazione, purché consegnati entro la data del 31 marzo 2023; ii) avvisi di accertamento ed avvisi di rettifica e liquidazione non impugnati e ancora impugnabili alla data di entrata in vigore della legge di bilancio ed a quelli notificati successivamente a tale data e sino al 31 marzo 2023; iii) atti di accertamento con adesione relativi agli inviti ex art. 5-ter, D.Lgs. n. 218/1997 notificati entro il 31 marzo 2023.

2. communications relating to these tax periods (2019, 2020 and 2021) that will be notified after 1st January 2023;
3. communications relating to any previous tax period for which payment in instalments on 1st January 2023 is regularly in progress, with regard to the remaining instalments.

The sums due on the basis of these communications can be defined by the payment of taxes and social security contributions, interest, additional sums and penalties to the extent of 3%, without any reduction on unpaid or late taxes.

Amnesty of formal errors committed until 31 December 2022 (Co. 166-173)

Irregularities, infringements and non-compliance with obligations or obligations of a formal nature, which do not affect the determination of the taxable amount for income tax, value added tax and regional tax on productive activities and the payment of those taxes committed until 31 October 2022, can be regularized by paying a sum equal to 200 euros for each tax period to which the violations refer.

Violations concerning the RW part of the tax return (and, therefore, relating to patrimonial or financial assets established or held abroad) and violations already assessed in acts that have become definitive on the date of entry into force of the Budget Law (1st January 2023) are excluded.

The methods of implementation of such provisions will be ruled by an act of the Director of the Revenue Agency.

Special voluntary disclosure (Co. 174-178)

Violations (other than those definable under the provisions of the other deflationary institutions introduced for communication and formal irregularities) concerning submitted returns relating to the current tax period as at 31 December 2021 and previous tax periods, can be regularized with the payment of 1/18 of the minimum of the penalties provided, in addition to the tax and interest due.

Violations already subject to notices deriving from automatic liquidation of the declaration, pursuant to art. 36-bis, Presidential Decree no. 600/1973, and art. 54-bis, Presidential Decree no. 633/1972, are excluded.

The right to take advantage of this special repentance can be exercised until March 31, 2023.

Facilitated adhesion to tax deeds (Co. 179)

It consists in reducing the penalties to 1/18 of the minimum penalty instead of the ordinary one equal to 1/3 of the minimum.

It may concern: i) notices of assessment issued on the basis of minutes of findings, provided that they are delivered by 31 March 2023; ii) assessment notices and notices of adjustment and liquidation not contested and still subject to appeal on the date of entry into force of the Budget Law and those notified after that date and until 31 March 2023; iii) acts of assessment with adhesion relating to the invitations pursuant to art. 5-ter, Legislative Decree no. 218/1997 notified by 31 March 2023.

Definizione in acquiescenza (Co. 180-181)

Tale istituto prevede la possibilità per il contribuente di fare acquiescenza all'atto impositivo notificato, versando gli importi dovuti con la riduzione ad 1/18 delle sanzioni irrogate.

Sono interessati gli avvisi di accertamento e gli avvisi di rettifica e di liquidazione non impugnati e ancora impugnabili al 1° gennaio 2023 e quelli notificati successivamente a tale data e sino al 31 marzo 2023.

La definizione in acquiescenza è inoltre ammessa con riferimento agli avvisi di recupero dei crediti di imposta. Anche per questi ultimi, deve trattarsi di atti non impugnati e ancora impugnabili al 1° gennaio 2023 ed a quelli notificati successivamente a tale data e sino al 31 marzo 2023.

Il pagamento di tutte le somme o della prima rata deve avvenire entro il termine per la proposizione del ricorso. È prevista la possibilità di versare le somme anche ratealmente in un massimo di 20 rate trimestrali di pari importo con applicazione degli interessi al tasso legale sulle rate successive alla prima.

Definizione agevolata delle liti tributarie pendenti (Co. 186-205)

La legge di bilancio per l'anno 2023 ripropone, come già fatto dall'art. 6 del D.L. n. 119/2018, la definizione agevolata delle liti tributarie pendenti.

In particolare, l'art. 1, c. 186 - 205 consente di definire, in via agevolata, le controversie attribuite alla giurisdizione tributaria in cui è parte l'Agenzia delle entrate o l'Agenzia delle dogane e dei monopoli (esclusa l'Agenzia delle entrate-Riscossione) pendenti in ogni stato e grado del giudizio, compreso quello in Cassazione ed anche a seguito di rinvio, alla data di entrata in vigore della legge.

La disciplina prevede che le liti potranno essere definite, su richiesta del soggetto che ha proposto l'atto introduttivo del giudizio o di chi vi è subentrato o ne ha la legittimazione, con il pagamento di un importo pari al valore della controversia, ossia l'importo del tributo, esclusi interessi e sanzioni o comunque variabile a seconda della fase del giudizio e del relativo esito intermedio.

Lo Studio rimane a disposizione per fornire ulteriori informazioni e la necessaria assistenza.

Definition in acquiescence (Co. 180-181)

This institution provides for the possibility for the taxpayer to make acquiescence to the notified tax deed, paying the amounts due with the reduction to 1/18 of the penalties imposed.

Notices of assessment and notices of adjustment and liquidation not challenged and still open to appeal on 1 January 2023 and those notified after that date and until 31 March 2023 are concerned.

The definition in acquiescence is also allowed with reference to tax credit recovery notices. Even for the latter, they must be acts that are not contested and still open to challenge on 1 January 2023 and those notified after that date and until 31 March 2023.

The payment of the amounts due or of the first instalment must be made within the deadline for proposing an appeal. It is possible to pay the sums also in installments in a maximum of 20 quarterly installments of the same amount with application of interest at the legal rate on the installments following the first.

Facilitated definition of pending tax litigation (Co. 186-205)

The budget law for the year 2023 proposes, as already done by art. 6 of Legislative Decree no. 119/2018, the facilitated definition of pending tax litigation.

In particular, art. 1, c. 186 - 205 allows to define, in a facilitated way, the litigation attributed to the tax jurisdiction in which the Revenue Agency or the Customs and Monopolies Agency is a party (excluding the Revenue Agency-Collection) pending in every state and level of judgment, including that in the Supreme Court and also following referral, to the date of entry into force of the law.

The rules provide that litigation may be settled, at the request of the person who proposed the introducing act of the judgment or of those who took over or have the right to act, with the payment of an amount equal to the value of the dispute, i.e. the amount of the tax, excluding interest and penalties or in any case variable depending on the phase of the judgment and its intermediate outcome.

The Firm remains available to provide further information and the necessary assistance.

Contatti:
BDO Tax S.r.l. Stp
centrostudi@bdo.it

Milano
Viale Abruzzi, 94

Roma
Via Ludovisi, 16

Torino
Corso Re Umberto, 9bis

Bologna
Corte Isolani, 1

Treviso
Viale G. Verdi, 1

BDO is a leading global organisation of public accounting, tax and advisory firms in Italy and in the world.

This publication has been carefully prepared, but it has been written in general terms and should be seen as containing broad statements only. This publication should not be used or relied upon to cover specific situations and you should not act, or refrain from acting, upon the information contained in this publication without obtaining specific professional advice. Please contact BDO Tax S.r.l. Stp to discuss these matters in the context of your particular circumstances. BDO Tax S.r.l. Stp, its partners, employees and agents do not accept or assume any responsibility or duty of care in respect of any use of or reliance on this publication, and will deny any liability for any loss arising from any action taken or not taken or decision made by anyone in reliance on this publication or any part of it.

BDO Tax S.r.l. Stp, an Italian professional corporation, is a member of BDO International Limited, a UK company limited by guarantee, and forms part of the international BDO network of independent member firms. BDO is the brand name for the BDO network and for each of the BDO Member Firms

© 2023 BDO (Italy) - Tax Alert - All rights reserved

www.bdo.it

